

Rosy Bindi: “Berlusconi si faccia da parte”

Pubblicato: Domenica 23 Gennaio 2011

✖ **Il presidente del Partito democratico, Rosy Bindi**, nel suo discorso [all'assemblea regionale del Pd lombardo a Monza](#), ha chiesto a Silvio Berlusconi di farsi da parte o altrimenti di tornare alle urne. «È tardi per concentrarsi sui problemi degli italiani – ha sostenuto la Bindi- perché si è superato ogni limite.

Berlusconi non ha la dignità per prendersi cura dei problemi degli italiani».

A fronte di questa situazione Rosy Bindi ha delineato due possibili scenari: «Berlusconi deve dimettersi e poi vediamo come prosegue la legislatura, se con un governo di responsabilità nazionale o altro, o altrimenti deve consentire al Paese di riprendersi in mano il proprio destino attraverso le elezioni».

Il problema, per Rosy Bindi è anche l'immagine dell'Italia nel mondo: «Quando si identifica un popolo con la degenerazione della sua classe dirigente il limite è stato davvero superato. Gli italiani non si potevano identificare con il fascismo – ha rincarato la dose il presidente del Pd – e i tedeschi con il nazismo. Così gli italiani non si possono identificare con il berlusconismo. Sono paragoni storici forse



un po' troppo arditi nel merito, ma non nel metodo».

Parole anche per la Lega e il progetto di stato federale: «Non negheremo agli italiani una riforma federalista seria – ha affermato – ma non consentiremo alla Lega di sventolare una bandiera vuota».

Il “Ruby gate” tiene banco anche tra le affermazioni espresse dal segretario regionale Maurizio Martina: «Ancora oggi le parole del presidente Formigoni sono reticenti e danno l'idea dell'imbarazzo che la questione della consigliera Minetti sta provocando anche al Pirellone».

«Pdl e Lega dovrebbero fare un grande piacere ai lombardi – ha affermato Martina – **chiedano e ottengano il passo indietro della consigliera Minetti**. Così come hanno fatto in altri spiacevoli casi che hanno dovuto affrontare. Se proprio non vogliono fare i conti con ciò che diciamo noi da giorni, almeno ascoltino il disagio profondo dei loro elettori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it